

ECCO UN ALTRO PASSO VERSO L'UNICO DISTRETTO AGRO ITTICO ALIMENTARE

FORUM DELLA PESCA E MAAS STRADE

I nuovi Mercati agro alimentari Sicilia aprono le porte il 2 aprile. Prevista la valorizzazione e il potenziamento delle vie verso Palermo, Siracusa, Trapani, Pozzallo e l'utilizzo del Ponte sullo Stretto

Il Forum della Pesca è andato a braccetto con una significativa presentazione del Maas, nel corso della "due giorni" svoltasi il 21 e 22 gennaio a Catania. Presente la stampa, ma soprattutto i delegati di più paesi della costa sud del Mediterraneo, del mar Rosso e del resto dell'Africa. Presente anche la Svizzera.

Durante i lavori del Forum e della presentazione che ha preceduto la visita alla struttura dei "Mercati agro alimentari Sicilia" sono emerse e sono state ribadite alcune notizie significative con la partecipazione delle maggiori autorità della Regione e della città Etnea.

Il Maas sarà "aperto alla fruizione degli operatori", secondo le parole del sindaco **Raffaele Stancanelli**, prevedibilmente il 2 aprile. E sembra, infatti, non mancare nulla nell'area di 350 mila mq utilizzati sul milione disponibile: il 70% dell'area, nonostante la grandezza delle superfici coperte e scoperte già impegnate, è, quin-

di, libero per futuri sviluppi...

Il Forum della pesca, che - andando con ordine - si è svolto nel corso della prima giornata a palazzo Esa, è stato esteso, in seguito ad una dichiarazione dell'assessore regionale competente **Elio D'Antrassi**, anche a quello dell'**Agro alimentare**. Una soluzione sinergica alla quale il presidente del Distretto produttivo della pesca e coordinatore del Forum **Giovanni Tumbiolo** lavora da tempo.

Al microfono si sono succeduti vari esperti, fra cui l'ingegner **Giuseppe Pernice** del Cnr e l'economista **Vincenzo Fazio**. Particolarmente seguito l'intervento di **Francesco Attaguile**, dirigente generale del dipartimento regionale di Bruxelles e degli Affari esteri presso la presidenza. E' un funzionario in carica dal 2003 che appare come l'anima e il volano della presenza siciliana negli affari esteri. Attaguile è anche sceso sul pratico, agitando il basilare problema dei collegamenti aerei di-



PRESENTAZIONE DEL MAAS



L'ingresso del Maas e, a destra, uno dei copannoni di accosto degli autoveicoli

Gli ospiti del Forum della pesca e dell'agro alimentare hanno animato, poi, il sabato mattina la visita alle grandi strutture del Maas. Il presidente **Mario Luciano Brancato** ha rivolto a Giovanni Tumbiolo congratulazioni e ringraziamenti per la sua recente opera, esprimendosi con queste parole: "Senza di

voi una presentazione così non avremmo potuto organizzarla". Brancato si è riferito non alle pur ampie discussioni, ma soprattutto ai tanti ospiti venuti da lontano e da così significative provenienze. In particolare Libia, Marocco, Algeria, Turchia, Egitto, Albania, Mauritania, Guinea Equatoriale, Costa D'Avorio,

Albania, Svizzera. Da luogo virtuale, quindi, a splendida realtà: al termine di un iter piuttosto lungo, iniziato, sul piano dell'idea ben 30 anni or sono, ma oggi aggiornatosi alle più recenti innovazioni, sta per attivarsi questo grande polo di interscambio commerciale che ospiterà al proprio interno il mercato ortofrutta, il mercato ittico e florovivaiistico, con relative piattaforme di distribuzione e celle frigo.

"Alzeremo le saracinesche - ha detto Brancato - su una superficie di 110 ettari, di cui 39 utilizzati, saranno ospitati 84 box dell'ortofrutta e 20 dell'ittico. Gli operatori, già 150, rappresenteranno il tassello fondamentale".

Per l'assessore regionale all'Agricoltura, Elio D'Antrassi "il Maas è il coronamento di un progetto che consentirà di concentrare l'offerta delle filiere siciliane e quindi di rappresentarle nel migliore dei modi nel mercato interno ed estero".

Alla presentazione e alla visita alle strutture è intervenuto anche il presidente **Raffaele Lombardo**.

"In questa fase di start up - ha detto il governatore - non lasceremo soli gli operatori. Fin quando il Maas non entrerà a regime. Il nuovo centro per gli scambi commerciali consentirà di valorizzare le nostre eccellenze. E' qui infatti che presto si potranno organizzare anche fiere

E CHE SI INCROCIANO



A sinistra, l'assessore Elio D'Ambrasi fra Giovanni Tambiolo e l'ingegner Giuseppe Pernice

Francesco Attaguile fra il presidente Invac Carullo e il prof. Fazio

Nella foto in basso, la rappresentante della Guinea Equatoriale



internazionali?".

Un concetto quest'ultimo che era stato accennato anche in precedenti interventi, con riferimento ai 75 ettari rispetto ai circa 30 finora utilizzati dell'intera area a disposizione in contrada Jungetto.

Le vie per giungere al Maas coinvolgono, oltre al porto e all'aeroporto di Catania, i porti di Palermo, Siracusa, Trapani e Pozzallo. Si fa affidamento sulla rete autostradale e sulla stazione - autporto di Bicocca, sul potenziamento delle linee ferroviarie e sulla costruzione del Ponte sullo Stretto.

Secondo i più ambiziosi propositi e le migliori speranze, il Maas potrebbe divenire il più grande polo di interscambio alimentare del Mediterraneo.

retti con i paesi interlocutori e di quelli marittimi ai quali si oppongono anche ostacoli economici e giuridici (Ue) alla cui soluzione si sta lavorando.

Nella serata di sabato hanno avuto luogo due meeting. Uno ha riguardato la collaborazione con la Libia, in vista di una imminente "vetrina" in loco. Presente lo stesso Attaguile. Dalla discussione è emerso quanto sia importante che i paesi frontaliери conoscano il reale livello di evoluzione della Sicilia con il know how tecnologico e l'esperienza commerciale, che spesso sono assolutamente al di sopra di quanto si immagini. Ovvio che, grazie a nuove infrastrutture, fra le quali Attaguile enumera risolutamente il Ponte sullo Stretto, più la posizione geografica, l'Isola è oggetto naturale del massimo interesse da parte dei paesi che si vogliono coinvolgere.

L'altra riunione si è occupata del **Progetto gambero**, teso alla creazione di un Marchio collettivo di filiera (tracciabilità) per il gambero rosa di Mazara dopo quello del gambero rosso. Dibattuti i temi di eco compatibilità e salute del mare.

Il Forum prevede otto missioni all'estero (Egitto, Oman-Arabia Saudita-Emirati Arabi, Libia, Guinea Equatoriale-Camerun-Gabon, Marocco, Siria-Libano, Algeria e Boston) e due missioni di sistema a Dublino e



Bruxelles in occasione della Fiera Seafood. Saranno ospitate anche due missioni incoming di delegazioni di imprenditori e operatori di Turchia, Marocco, Tunisia, Mauritania, Emirati Arabi e Libia. Coinvolte in tutto circa 600 imprese operanti nel settore agro-ittico-alimentare delle quali oltre la metà siciliane.

